

**Manovra finanziaria e Ordini:
la liberalizzazione della già iper-liberalizzata
professione di Psicologo**

"L'indebita restrizione all'accesso alla professione è certo un tema che non riguarda gli Psicologi, nè l'Ordine degli Psicologi. Pertanto," afferma il Presidente del Consiglio Nazionale Psicologi, dott. Giuseppe Luigi Palma, "quanto previsto nella prima bozza della finanziaria non ci riguarda".

"L'Ordine non esercita alcuna funzione restrittiva. In Italia ci sono circa 80.000 (ottantamila) psicologi, a fronte dei circa 210.000 psicologi presenti sul territorio della Comunità europea". Inoltre la percentuale di candidati che supera l'esame di stato è altissima (oltre l'80%).

La posizione del Presidente Palma è chiara nel definire uno scempio la possibilità che l'Ordine possa essere abolito e non svolgere più funzioni di controllo sull'esercizio abusivo e il rispetto delle norme deontologiche proprio nel momento in cui altre figure cd professionali con dubbie competenze e scarsa formazione vengono immesse sul mercato da enti formatori senza scrupoli con grave rischio per la salute e il benessere dei cittadini. "Altro che indebite restrizioni!" chiosa il Presidente Palma.

Giuseppe Luigi Palma
Presidente Consiglio Nazionale Ordine Psicologi